



COMUNE DI ZONE

Provincia di Brescia

* * * * *

Cod. Fisc. : 80015590179
Part. IVA : 00841790173

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 78 DEL 16-12-2020

OGGETTO: Approvazione quarta variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2020-2022, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del TUEL e dell'art. 21 del regolamento comunale di contabilità.

L'anno **Duemilaventi** addì **Sedici** del mese di **Dicembre** alle ore **18:00**, nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

| Cognome e Nome | Qualifica | Presenti |
|---------------------|--------------|----------|
| ZATTI MARCO ANTONIO | Sindaco | SI |
| SALVALAI ANDREA | Vice Sindaco | SI * |
| MARCHETTI ANDREA | Assessore | SI |

* in videoconferenza tramite il sistema di videochiamata Whatsapp

Presenti: 3 Assenti: 0

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale, dott. Fadda Luigi, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. Zatti Marco Antonio, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Deliberazione G.C. n. 78 del 16-12-2020

OGGETTO: **Approvazione quarta variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2020-2022, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del TUEL e dell'art. 21 del regolamento comunale di contabilità.**

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- con deliberazione di C.C. n. 24 del 30.07.2019 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2022 e s.m.i.;
- con deliberazione di C.C. n. 4 del 14.03.2020 è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2020/2022 e s.m.i.;
- con deliberazione di G.C. n. 31 del 27.04.2020 è stato approvato il PEG corredato del piano delle performance 2020-2022”;

VISTI:

- l'ordinanza n. 658 del 29.03.2020 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile recante *“Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”*;
- l'articolo 2 *“Riparto risorse per solidarietà alimentare”*, commi 3-6 della suddetta ordinanza, recante *“I Comuni possono destinare alle misure urgenti di solidarietà alimentare di cui alla presente ordinanza eventuali donazioni. A tal fine è autorizzata l'apertura di appositi conti correnti bancari presso il proprio tesoriere o conti correnti postali onde fare confluire le citate donazioni. Alle medesime donazioni si applicano le disposizioni di cui all'articolo 66 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18; 4. Sulla base di quanto assegnato ai sensi del presente articolo, nonché delle donazioni di cui all'articolo 66 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 19, ciascun Comune è autorizzato all'acquisizione, in deroga al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50: a) di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato da ciascun Comune nel proprio Sito Istituzionale; b) di generi alimentari o prodotti di prima necessità; 5. I Comuni, per l'acquisto e per la distribuzione dei beni di cui al comma 4, possono avvalersi degli enti del Terzo Settore; nell'individuazione dei fabbisogni alimentari e nella distribuzione di beni, i Comuni possono coordinarsi con gli enti attivi nella distribuzione alimentare realizzate nell'ambito del Programma operativo del Fondo di Aiuti Europei agli Indigenti (FEAD). Il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali rende disponibile l'elenco delle organizzazioni partner del citato Programma operativo. Per le attività connesse alla distribuzione alimentare non sono disposte restrizioni agli spostamenti del personale degli enti del Terzo settore e dei volontari coinvolti; 6. L'Ufficio dei servizi sociali di ciascun Comune individua la platea dei beneficiari ed il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali, con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico.”*;
- il DPCM 03 novembre 2020 recante *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»*, pubblicato in GU Serie Generale n.275 del 04.11.2020;
- l'articolo 6, comma 1 del Decreto Legge 23 novembre 2020, n.154, pubblicato nella GU n.291 del 23.11.2020 recante: *“1. Al fine di consentire ai comuni l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'interno un fondo di 400 milioni di euro nel 2020, da erogare a ciascun comune, entro 7 giorni dalla data di entrata in vigore del presente*

decreto, sulla base degli Allegati 1 e 2 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 658 del 29 marzo 2020.” “2. Per l'attuazione del presente articolo i comuni applicano la disciplina di cui alla citata ordinanza n.658 del 2020”;

PRESO ATTO che dall'elenco allegato al D.L. 23.11.2020 n. 154, art. 2, risulta che l'importo assegnato al Comune di Zone è pari a euro 6.118,49;

CONSIDERATO che l'Ufficio Servizi Sociali acquisterà, in via d'urgenza, prodotti con cui creare un pacco alimentare da consegnare alle famiglie che ne avranno titolo;

DATO ATTO che la predetta somma non era stata prevista nel bilancio di previsione approvato e che pertanto risulta necessario provvedere ad una variazione d'urgenza;

VISTI:

- il comma 4 dell'articolo 175 del TUEL, che testualmente recita: “*Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine*”.
- il comma 3, art. 2, del Decreto Legge n. 154 del 23 novembre 2020 il quale dispone che le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo delle risorse trasferite dal Bilancio dello Stato connesse all'emergenza COVID-19 possono essere deliberate dagli enti locali sino al 31 dicembre 2020 con delibera della giunta;

SPECIFICATO che la variazione riguarda solo la parte corrente e solo l'esercizio finanziario 2020:

| | 2020 |
|--------------------------|-----------------------|
| | Parte Corrente |
| Maggiori entrate | €.6.118,49 |
| Minori entrate | €.0,00 |
| Totale a pareggio | €.6.118,49 |
| | |
| Minori spese | €.0,00 |
| Maggiori spese | €.6.118,49 |
| Totale a pareggio | €.6.118,49 |

RITENUTO di dover procedere all'approvazione della variazione sopra citata;

VISTI i prospetti:

- Allegato “A” Variazione al bilancio di previsione 2020/2022 – competenza e cassa;
- Allegato “B” Quadro di controllo degli equilibri 2020/2022;
- Allegato “C” Quadro generale riassuntivo 2020/2022;

EVIDENZIATO che il bilancio di previsione per effetto della citata variazione pareggia nel seguente modo:

- Esercizio 2020: €.**2.053.398,41** (variato) €.6.118,49
- Esercizio 2021: €.**3.536.728,84** (invariato) €. 0,00
- Esercizio 2022: €.**1.909.144,32** (invariato) €. 0,00

RICHIAMATO l'art. 193, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 relativo al rispetto del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri di bilancio;

ATTESO che il Revisore dei conti, opportunamente informato della presente variazione, renderà il proprio parere sulla proposta di deliberazione di ratifica da parte del consiglio comunale, come chiarito dalla Corte dei Conti sezione regionale di controllo per la Puglia con deliberazione n. 25/2017;

ACQUISITI i pareri favorevoli resi dal Responsabile dell'Area Amministrativa-Finanziaria in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.;

VISTI e RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 267/2000 e s.m.i.;
- il Decreto legislativo 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il Regolamento di contabilità;

Con voti favorevoli unanimi,

D E L I B E R A

1. di approvare le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 175 del d.lgs. 267/2000, la variazione al bilancio di previsione finanziario 2020-2022, così come riportata nei seguenti allegati:
 - a. Allegato "A" Variazione al bilancio di previsione 2020/2022 – competenza e cassa;
 - b. Allegato "B" Quadro di controllo degli equilibri 2020/2022;
 - c. Allegato "C" Quadro generale riassuntivo 2020/2022;
3. di dare atto che la variazione di cui alla presente deliberazione consente di mantenere il bilancio di previsione coerente con gli obiettivi di finanza pubblica, ed in particolare con il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'art. 1, commi 707, e seguenti della Legge n.208/2015;
4. di dare atto che la variazione di cui alla presente deliberazione consente il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio di previsione;
5. di dare atto che il bilancio di previsione, per effetto della presente variazione, pareggia nel seguente modo:

| | | | |
|---------------------|---------------------------------|----|----------|
| •Esercizio 2020: €. | 2.053.398,41 (variato) | €. | 6.118,49 |
| •Esercizio 2021: €. | 3.536.728,84 (invariato) | €. | 0,00 |
| •Esercizio 2022: €. | 1.909.144,32 (invariato) | €. | 0,00 |
6. di dare atto che la variazione di bilancio di cui all'allegato A sarà sottoposta alla ratifica da parte del Consiglio Comunale entro 60 giorni e comunque entro il 31 dicembre dell'anno finanziario in corso;
7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990, come modificata dalla Legge n.15/2005 che, in ossequio alle norme di cui al d.lgs. n. 104/2010 sul processo amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto illegittimo e venga dallo stesso

leso può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia – sezione staccata di Brescia - nel termine di decadenza di 60 giorni decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'albo pretorio on-line;

8. di dichiarare, con separata unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 18.08.2000 n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto,

IL SINDACO

F.to Marco Antonio Zatti

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Luigi Fadda

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(articolo 134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, numero 267 e s.m.i.)

Si certifica che la su estesa deliberazione diverrà esecutiva decorso il decimo giorno dalla compiuta pubblicazione all'Albo Pretorio.

* * * *

ATTESTAZIONE D'IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Si attesta che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con il voto espresso della maggioranza dei componenti (articolo 134, comma 4).

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Luigi Fadda
